



COMUNE DI CASTELFIDARDO

COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

--==000000==--

VERBALE N. 46 DEL 24 SETTEMBRE 2015 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

inviato all'Ente tramite PEC del 24.09.2015

L'Organo di Revisione

Dott. Ugo Maria FANTINI

Rag. Angelo LINCI

Dott. Nazzareno TOSSICI

del Comune di CASTELFIDARDO

- Visto l'Art. 147 *quinquies* del D.Lgs. 267/2000;
- Visto l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
- Visto l'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 267/00;
- Visto lo statuto del Comune;
- Visto il regolamento di contabilità;

P R E M E S S O

- che con PEC del 16.09.2015, veniva formalizzata al collegio dei revisori la "RICHIESTA PARERE SU VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE APPROVATO CON ATTO DI GIUNTA N° 113 DEL 10.9.2015", con allegata la seguente documentazione:

- Atto di Giunta n. 113 del 10.09.2015, avente per oggetto: "VARIAZIONE AL



COMUNE DI CASTELFIDARDO

BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E PLURIENNALE 2016 E 2017 MODIFICA PEG E RELATIVA ASSEGNAZIONE DEI FONDI AI RESPONSABILI DELLA GESTIONE”, con i seguenti allegati: a) “elenco variazioni al meccanografico” riepilogative delle variazioni che si intendono apportare al bilancio sia nelle “entrate” che nelle “spese”; b) “elenco variazioni al pluriennale”, riferite all’esercizio 2016; c) “elenco variazioni al pluriennale”, riferite all’esercizio 2017; d) “elenco variazioni di bilancio”, riferite all’esercizio 2015 con indicazione del capitolo e del settore di competenza; e) “elenco variazioni al PEG”;

- comunicazione del Responsabile del I° Settore, dell’8.09.20125 avente per oggetto “Variazione di bilancio settembre 2015 – comunicazioni” in cui si indicano le variazioni sui capitoli di spesa del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2016/2017;
- n. 2 disposizioni del Segretario Generale relativamente al trasferimento ad altri settori di due dipendenti;
- corrispondenza mail del Responsabile del V° Settore, del 4.09.2015, indirizzata al Responsabile del Servizio Finanziario e al Sindaco, avente per oggetto “richiesta variazione di bilancio”, relativamente a maggiori risorse da assegnare a favore del Premio Internazionale di Fisarmonica ammontanti ad € 4.116,79;
- che trattasi di parere richiesto al Collegio su delibera di variazione di bilancio adottata dall’Organo Esecutivo in via d’urgenza;
- che a norma dell’art. 175 del TUEL, << Ai sensi dell’articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall’organo esecutivo in via d’urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell’organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell’anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine >>;
- che a norma dell’art. 239 del TUEL, l’Organo di Revisione formula il proprio parere sulle variazioni di bilancio ((escluse quelle attribuite alla competenza della giunta,



COMUNE DI CASTELFIDARDO

del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio));

- che in base al regolamento di contabilità, recentemente modificato con atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 56 del 25.06.2015, è stato previsto il termine di giorni 8 << naturali e consecutivi >> per l'espressione del parere << dal ricevimento della richiesta >>;
- Vista la documentazione sopra elencata;

RICHIAMATE

- a) le osservazioni del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine alla non conformità del bilancio di previsione 2015 e quello pluriennale 2015 – 2017:
 - al principio di attendibilità, in quanto contenente distorsioni rilevanti in merito alla previsione delle entrate e delle spese con particolare riguardo alla allocazione in bilancio;
 - al principio di coerenza, in quanto non assicurano un nesso logico, tenuto conto del vincolo delle risorse imposto dalla legge, tra il perseguimento degli obiettivi prefissati e le risorse strumentali utilizzate;
 - al principio di congruità, per i rilievi formulati, con particolare riferimento all'adeguatezza delle risorse accantonate e delle entrate alle quali l'Ente attesta di fare ricorso;
- b) che, relativamente alle determinazioni assunte dal Consiglio Comunale in ordine al bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-20157, in merito alle criticità rilevate sul trattamento e sulla destinazione delle sanzioni per infrazioni al codice della strada, questo



COMUNE DI CASTELFIDARDO

Collegio, nel sollecitare l'Ente ad assumere l'autorevole parere della Corte dei Conti Regionale in materia di sanzioni stradali, non rileva elementi di novità tali da modificare le proprie osservazioni; permangono, quindi, le riserve espresse in quella sede;

- c) che il Collegio dei Revisori dei Conti, in ordine al "riaccertamento straordinario dei residui", eseguito ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e ss.mm.ii., alla luce, tra l'altro, del rilevante importo dei residui relativi a tributi pregressi per € 484.807,54, nonché dei residui attivi per complessivi € 188.073,41 riferiti ai capitoli di bilancio intestati a fitti, canoni vari, proventi, ecc. in considerazione sia della loro vetustà (in quanto risalenti anche al 2011) che per l'assenza di elementi concreti tali da far ritenere che sia prossimo un loro integrale recupero nel corso del 2015, con parere motivato espresso con verbale n. 19 del 29.04.2015 (al quale si fa integrale rinvio), riteneva non congruo lo stanziamento al "fondo crediti di dubbia esigibilità";
- d) che con delibera n. 40 del 13.05.2015 il Consiglio Comunale ha preso atto del deliberato della Giunta Comunale n. 66 del 30.04.2015 avente per oggetto: "*Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lvo 118/2011*" e ha dato atto che << *allo stato attuale non ci sono elementi oggettivi per procedere ad un integrale svalutazione di nessuno dei residui attivi riaccertati, come invece richiesto dal Collegio* >>; permangono, quindi, le riserve espresse dal Collegio in sede di parere sul riaccertamento dei residui;
- e) che nella citata delibera della Giunta Comunale n. 66 del 30.04.2015 relativa al riaccertamento dei residui è stato conseguentemente rideterminato l'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014 da € 1.174.607,84 ad € 1.253.465,63, di cui: i) € 554.092,36, parte accantonata; ii) € 647.939,33, parte vincolata, di cui € 131.521,68 quali vincoli di parte corrente ed € 516.417,65 quali vincoli di in c/capitale; iii) € 44.734,50, parte destinata agli investimenti ed interamente accantonata per la vertenza "Globus"; iiiii) € 6.699,44, parte disponibile interamente accantonata al Fondo vertenze legali;
- f) viste le osservazioni già espresse dall'Organo di Revisione in sede di parere relativamente



COMUNE DI CASTELFIDARDO

a: bilancio di previsione (parere del 14.04.2015); conto consuntivo 2014 (relazione del 18-20.04.2015); riaccertamento straordinario dei residui (verbale n. 19 del 29.04.2015); variazione al bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017 e salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2015 (verbale n. 40 del 29.07.2015); atti che qui si intendono integralmente riportati;

TENUTO CONTO

- che il Consiglio Comunale con delibera n. 59 del 30.07.2015 avente per oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E BILANCIO PLURIENNALE" e nella delibera n. 60 del 30.07.2015, avente per oggetto "VERIFICA E SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015", pur prendendo atto del parere pervenuto dal Collegio dei Revisori (verbale n. 40 del 29-30.07.2015), evidenzia che << *gli uffici hanno prodotto un documento di risposta a tali osservazioni* >>; documento di cui nelle delibere non è riportato il contenuto (neanche per stralci) e di cui il collegio non è a conoscenza; sicché è opportuno che il Consiglio provveda con urgenza a norma dell'art. 239, comma 1-bis, ultimo periodo; del D.Lgs. 267/2000;
- che non risulta essere stata disposta nessuna iniziativa da parte dell'Ente, in ordine alle osservazioni evidenziate dal Collegio con verbale n. 40 del 29-30.07.2015, di cui al punto precedente, nonostante il Consiglio fosse stato invitato a disporre << *ulteriori approfondimenti volti a chiarire le criticità evidenziate dando mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di riferire al Collegio dei Revisori l'esito delle ulteriori verifiche e riscontri richiesti* >>;

OSSERVA

1. La delibera di variazione al bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2016/2017, adottata dalla Giunta prevede maggiori entrate per € 14.507,58, maggiori spese per € 50.742,38 e minori spese per € 36.234,80.

Relativamente alle maggiori entrate, per € 14.507,58, il Collegio evidenzia la necessità, come già in precedenza sollecitato, di prendere visione della documentazione attestante:



COMUNE DI CASTELFIDARDO

- a) la ragione del credito;
- b) il titolo giuridico che supporta il credito;
- c) l'esatta individuazione del soggetto debitore;
- d) l'ammontare del credito;
- e) la relativa scadenza.

Ricorda, a tal proposito, il Collegio che, conformemente ai principi contabili, l'accertamento presuppone, infatti, idonea documentazione e si perfeziona mediante l'atto gestionale con il quale vengono verificati ed attestati i requisiti anzidetti e con il quale si dà atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione.

2. Relativamente alle maggiori spese per € 50.742,38, di cui in parte per € 36.234,80, compensate con economie su altri capitoli, come sinteticamente riportate nel prospetto allegato alla delibera, il Collegio rileva come dal prospetto, pur risultando indicata la variazione dei capitoli, non si evince il rispetto del principio di cui all'art. 20 del regolamento di contabilità, in base al quale le procedure modificative del bilancio possono riguardare, tra l'altro, *<< le variazioni agli stanziamenti degli interventi di spesa che evidenziano reali disponibilità in rapporto al fabbisogno dell'intero esercizio di competenza per integrare stanziamenti che risultino insufficienti in relazione al fabbisogno di spesa per l'intero esercizio di competenza o per l'istituzione di nuovi stanziamenti relativi a spese necessarie e non prorogabili >>*, mancando al riguardo quanto meno le attestazioni con i prospetti dimostrativi dei responsabili di settore.

Occorre, peraltro, evidenziare come dagli atti a disposizione del Collegio non risulta che tutte le richieste di variazioni al bilancio siano pervenute dai Responsabili di Settore al Settore Finanziario *<< debitamente motivate e dettagliate al fine di consentire alla Giunta Comunale, non solo una valutazione delle ragioni concrete che inducono ad operare le suddette variazioni, ma di conoscere anche in modo dettagliato i caratteri specifici delle possibili attività che si vorrebbe finanziare mediante il provvedimento di variazione di bilancio >>* (cfr. art. 21 regolamento di contabilità). Tanto più che le variazioni adottate dalla Giunta si assume rivestano carattere di urgenza.



COMUNE DI CASTELFIDARDO

Orbene, mentre per l'incremento delle spese destinato alla gestione del "Premio della fisarmonica 2015" si rinvia all'atto di Giunta n. 112, quale atto di indirizzo adottato in data 3.09.2015 (acquisito dal Collegio sul sito dell'Ente) in cui si afferma, a riprova del carattere di urgenza, l'imminenza dello svolgimento della manifestazione prevista per il 15 settembre 2015, prevedendo una maggiore spesa di € 28.820,00, anche se la motivazione, a parere di questo organo di controllo, fornisce solo indicazioni generali, per le altre variazioni di spesa (ivi compresa l'aggiunta di ulteriori spese per il "Premio Fisarmonica 2015", di € 4.116,79) non si rilevano dagli atti quali dovrebbero essere i motivi di urgenza e la natura delle spese oggetto di variazioni.

Inoltre, rispetto alle variazioni di bilancio prospettate, fatta eccezione per la comunicazione del Responsabile del I° Settore (anche se dal contenuto non si evince quali siano, in concreto, i motivi d'urgenza), non risultano acquisite le richieste dei Responsabili dei Settori opportunamente motivate, riferite ad esempio, alle seguenti variazioni:

- € 353,98, cap. 25000;
- € 68,58, cap. 25100;
- € 1.500,00 cap. 86604;
- € 2.000,00, cap. 228004;
- € 178,39, cap. 0000089;

sul punto, la stessa delibera di Giunta n. 113 del 10.09.2015, fa riferimento ad << *altre richieste pervenute da altri settori che vengono allegate al presente atto* >> che, però, fatta esclusione di quanto sopra riferito, non si rinvencono tra gli atti messi a disposizione dell'organo di revisione.

Si invita, pertanto, il Consiglio a disporre ogni opportuno provvedimento affinché emergano, dagli atti adottati dalla Giunta in via d'urgenza, quegli elementi necessari ad assicurare all'organo di controllo il pieno rispetto dei principi contabili, delle disposizioni del TUEL, nonché del principio richiamato dal regolamento di contabilità secondo il quale i << *Provvedimenti di variazione, di assestamento, di riequilibrio del bilancio annuale o di modificazione del bilancio pluriennale devono indicarne le cause e dimostrare la loro opportunità o necessità e sufficienza da parte del Responsabile*



COMUNE DI CASTELFIDARDO

che avanza qualsiasi richiesta volta ad ottenere la modifica degli stanziamenti del bilancio >> (cfr. art. 20 reg. contabilità).

3. Rileva, altresì, il collegio che le variazioni di bilancio prospettate, poiché impattano sul Piano Esecutivo di Gestione (PEG), occorre che i Responsabili di Settore interessati attestino l'invarianza delle dotazioni dei singoli interventi di bilancio (cfr. art. 23 reg. di contabilità).

4. Inoltre, ai fini della permanenza degli equilibri di bilancio, del rispetto delle regole relative al Patto di Stabilità interno 2015 e dei limiti previsti per la spesa del personale, questo Collegio, ritiene opportuno (ma ciò vale anche per le successive misure modificative che si intendono apportare al bilancio), come del resto già evidenziato nei precedenti parere, che venga fornita la dimostrazione che:

- non si stiano verificando, per le entrate più significative, minori accertamenti non riassorbibili con i maggiori accertamenti verificati in ordine ad altre entrate o con corrispondenti e certe diminuzioni di talune spese;
- per quanto riguarda la spesa, non siano emerse nuovi o maggiori necessità rispetto a quanto inizialmente previsto, non fronteggiabili con maggiori entrate effettivamente accertate o con la documentata riduzione di altre spese;
- non stiano emergendo debiti fuori bilancio (la cui legittimità deve essere riconosciuta con apposita deliberazione consiliare, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 194 del Tuel) non finanziabili con i mezzi ordinari di bilancio;
- non si stia verificando una situazione di squilibrio per quanto riguarda la gestione dei residui, dovuta, ad esempio, all'accertata insussistenza di rilevanti residui attivi.

A tal fine, tenuto conto di quanto già evidenziato dall'organo di controllo, con verbale n. 40 del 29-30.07.2015, in sede di parere rilasciato in ordine alla variazione di bilancio n. 59 del



COMUNE DI CASTELFIDARDO

30.07.2015 avente per oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E BILANCIO PLURIENNALE" e nella delibera n. 60 del 30.07.2015, avente per oggetto "VERIFICA E SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015", rileva la necessità che si provveda con urgenza a riferire al collegio in ordine all'andamento delle entrate previste in bilancio.

RACCOMANDA

- a) per il futuro, di allegare alle variazioni di bilancio (ma ciò vale anche per ogni altro parere richiesto all'organo di controllo), note informative dettagliate (e non solo schemi di difficile lettura e interpretazione) redatte dai Responsabili di Settore utili anche alla Giunta e al Consiglio, dalle quali il Collegio, dovendo esprimere il proprio motivato giudizio di congruità, coerenza e attendibilità, possa acquisire gli elementi necessari per comprendere le ragioni e la fondatezza dell'aumento e della diminuzione di un capitolo di bilancio proposti;
- b) di pubblicare sul sito internet dell'Ente, nella sezione "amministrazione trasparente", parte dedicata ai rilievi del collegio dei revisori, il presente verbale.

Nelle esposte considerazioni è il parere di questo Collegio dei Revisori.

Chiuso in Castelfidardo, li 24 Settembre 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente, Dott. Ugo Maria Fantini

Revisore, Rag. Angelo Linci

Revisore, Dott. Nazzareno Tossici